

SENATO DELLA REPUBBLICA

— X LEGISLATURA —

N. 2368-A

RELAZIONE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE

(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(RELATORE TAGLIAMONTE)

Comunicata alla Presidenza l'8 novembre 1990

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato
per l'esercizio finanziario 1989

**presentato dal Ministro del Tesoro
di concerto col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica**

(V. Stampato Camera n. 4923)

approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 19 luglio 1990

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 20 luglio 1990*

ONOREVOLI SENATORI. - In ordine al disegno di legge sul rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1989, le Commissioni competenti per materia sui singoli stati di previsione del bilancio hanno espresso parere favorevole, tranne la 9^a Commissione che «non ha approvato il parere favorevole, essendosi verificata parità di voti». La 1^a, la 6^a, la 10^a e la 13^a Commissione hanno adottato il parere favorevole «a maggioranza». La 1^a e la 6^a Commissione hanno anche precisato che hanno espresso «parere contrario» i senatori del Gruppo comunista. Il parere della 1^a Commissione è accompagnato da considerazioni e commenti. Quello della 13^a da osservazioni riguardanti la «opportunità di riorganizzare la struttura tecnico-scientifica del Ministero dell'ambiente».

* * *

1. *Entrate.* Le entrate complessive risultano stabilite in 460.300 miliardi per la competenza propria dell'esercizio, a fronte di previsioni definitive per 530.904 miliardi in conto competenza e 571.012 miliardi in conto cassa.

Sempre a livello di previsione, gli accertamenti per entrate finali ammontano a 357.180 miliardi per la competenza e a 351.298 per la cassa. Il ricorso al mercato si attesta su 171.950 miliardi (previsioni definitive).

Relativamente alle entrate finali gli accertamenti mostrano un incremento del 12,8 per cento rispetto al precedente esercizio, con una variazione reale in termini di incidenza sul PIL dello 0,28 per cento. L'incremento più elevato si è registrato nell'ambito delle entrate extratributarie, soprattutto in conseguenza dell'aumento delle somme percepite per il finanziamento dell'assistenza sanitaria.

Relativamente, invece, alla pressione fiscale si deve in primo luogo ricordare, così come ha evidenziato la Corte dei conti, che l'aumento nell'ultimo biennio è stato dello 0,94 per cento, di poco superiore all'andamento tendenziale, mentre, secondo la manovra correttiva, esso si sarebbe dovuto attestare sull'1,8 per cento. Inoltre, non è stato conseguito l'obiettivo di avvicinarsi ad un equilibrio tra imposte dirette ed indirette. Si è registrata, infatti, una diminuzione in termini reali delle imposte indirette dello 0,25 per cento sul PIL.

Per quanto concerne le imposte dirette, l'IRPEF ha registrato un aumento del 9,6 per cento, sostanzialmente in linea con l'andamento nominale del PIL. E ciò in concomitanza con le misure adottate per l'attenuazione degli effetti del *fiscal-drag*, il cui costo in termini di minor gettito era stato previsto in 5.950 miliardi. Tra l'altro, a fronte di tale onere, si è avuto il deludente andamento del gettito dei condoni: doveva assicurare complessivamente circa 5.900 miliardi; ne ha forniti poco più di 200.

Sempre nel settore delle imposte dirette, per l'IRPEG e l'ILOR si è registrato un aumento di circa il 26 per cento rispetto all'anno precedente e si è ottenuto un ampliamento della base imponibile, anche grazie a misure adottate per contenere fenomeni elusivi.

Per quanto concerne l'IVA, invece, l'incremento è stato dell'ordine del 4,5 per cento, nonostante che sia aumentata di un punto l'aliquota ordinaria e sia passata dal 2 al 4 per cento quella minima.

2. *Spese.* Le spese complessive (correnti, in conto capitale e per rimborso prestiti) impegnate nell'esercizio risultano stabilite in 516.378 miliardi. Riferite ad operazioni finali, sono indicate previsioni di pagamento pari a 500.845 miliardi in conto compe-

tenza e 542.988 miliardi in conto cassa (previsione definitiva). Con riferimento al rimborso di prestiti patrimoniali le previsioni definitive ammontano a 28.285 miliardi per la competenza e a 28.313 in conto cassa.

Le spese finali fanno registrare un aumento di 17.050 miliardi in termini di competenza e di 47.678 in termini di cassa.

L'incremento più forte si riferisce alla spesa corrente (+11,1 per cento) e, nell'ambito di questa, a quella per interessi (+21,8 per cento).

Tale andamento, anomalo rispetto alle altre spese, denota probabilmente una sottostima dei valori iniziali e comunque una crescente pressione sul servizio del debito pubblico; pressione destinata a continuare nel corrente esercizio. E ciò in considerazione principalmente di due fattori. Da una parte, infatti, nel corso del 1990 è previsto il rimborso, e quindi il rinnovo, di un'ingente *tranche* di debito e, dall'altra, il tasso di interesse risulta sempre più condizionato dall'andamento dei mercati, le cui conseguenze il Tesoro è costretto a subire.

Un ulteriore considerevole settore di spesa corrente è stato quello relativo alla sistemazione dei debiti pregressi, cresciuto dell'8,3 per cento.

Sono invece diminuiti, del 10,8 per cento, i trasferimenti complessivi, mentre gli oneri per il personale hanno mostrato un incremento del 9,8 per cento. Al riguardo va rilevato che nel corso del 1989 non si sono realizzati i rinnovi contrattuali relativi al medesimo anno, che hanno poi trovato attuazione successivamente e i cui oneri definitivi non risultano ancora contabilizzati nel complesso. Ma non vi è dubbio che l'impegno originariamente assunto di contenere gli aumenti nei limiti dell'1,5 per cento è stato travolto nei fatti.

3. *Saldo netto da finanziare.* Il saldo netto da finanziare in termini di competenza risulta pari a 128.609 miliardi mentre il ricorso al mercato si è attestato in 156.774 miliardi.

Il ricorso al mercato ha visto un miglioramento di 15.176 miliardi rispetto alle

previsioni definitive, mentre l'indebitamento a medio e lungo termine effettivo è stato di 100.696 miliardi, con una flessione di 73.028 miliardi rispetto alle previsioni, essendosi provveduto a finanziare diversamente il fabbisogno.

4. *Residui.* Per quanto riguarda i residui, dalla gestione 1988 pervenivano 49.294 miliardi di residui attivi e 103.728 miliardi di residui passivi. Nel corso dell'esercizio sono stati accertati residui attivi per complessivi 52.426 miliardi e residui passivi per 96.643 miliardi, con una diminuzione dunque di questi ultimi pari a 7.085 miliardi, in conseguenza di economie di gestione e di somme perente agli effetti amministrativi. In proposito, si deve notare come - tenuto conto dei pagamenti - il ritmo di realizzazione delle spese finali si sia attestato nell'ordine del 76,3 per cento rispetto alle corrispondenti autorizzazioni, con una diminuzione di oltre 3 punti nei confronti del 1988.

5. *Disavanzo di cassa.* Alla copertura del disavanzo della cassa, ossia delle differenze tra tutti gli incassi e tutti i pagamenti, equivalente a 45.057 miliardi, si è provveduto con operazioni di tesoreria che hanno riguardato in particolare l'emissione di buoni ordinari del Tesoro e i saldi dei vari conti correnti, compresi quelli con la Cassa depositi e prestiti e le contabilità speciali. Il ricorso al mercato in termini di cassa si è attestato in 146.232 miliardi, 101.175 dei quali coperti con emissioni di certificati di credito e di buoni poliennali del Tesoro. Infine, si è registrato un notevole scarto relativamente ai pagamenti tra competenza e gestione dei residui, registrandosi pagamenti (riferiti alle competenze) per 416.970 miliardi, a fronte di una previsione (definitiva di competenze) di 500.845 e impegni per 488.213 miliardi, attestandosi dunque il valore dei pagamenti all'83,3 per cento degli impegni, sempre in relazione alla gestione di competenza.

6. *Risultati differenziali.* Complessivamente, la gestione del bilancio del 1989 ha visto

dei risultati differenziali di gestione tutti al di sotto non solo delle previsioni iniziali ma anche di quelle definitive. L'andamento è stato, per così dire, fisiologico e del tutto in linea con gli obiettivi di rientro della finanza pubblica verso equilibri più soddisfacenti. Da rilevare, in particolare, il miglioramento rispetto alle previsioni iniziali sia del saldo netto da finanziare che del ricorso al mercato.

* * *

Il dibattito in Commissione ha toccato punti di estremo interesse: è emersa comunque unanime l'esigenza di stimolare il Governo in ordine ad una strutturazione del rendiconto, da attuarsi ovviamente in prima fase in via sperimentale, tale da rendere il documento più leggibile e più semplice. Sono state avanzate talune ipotesi circa il veicolo normativo da utilizzare per tale scopo. Rimane comunque l'esigenza di

fondo, da raccogliere, anche perchè uno dei suggerimenti avanzati è stato quello di immaginare una modifica normativa che preveda sanzioni nei casi in cui l'erogazione della spesa non sia avvenuta secondo le modalità previste.

A conclusione di questo dibattito si è convenuto anche sul fatto che, nel corso dell'esame del disegno di legge in Assemblea, venga proposto un ordine del giorno che impegni il Governo a presentare l'anno prossimo un rendiconto sperimentale parallelo, sulla scorta di quanto già operato per quanto riguarda il bilancio di previsione.

Con queste osservazioni, il relatore raccomanda all'Assemblea la sollecita approvazione del presente disegno di legge nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

TAGLIAMONTE, *relatore*

PARERE DELLA 1ª COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Relatore: LOMBARDI)

25 luglio 1990

La Commissione, esaminati congiuntamente i disegni di legge recanti, rispettivamente, rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1989 e disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle aziende autonome per l'anno finanziario 1990, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole a maggioranza, con il voto contrario del Gruppo comunista.

Si fa infatti notare che la Presidenza del Consiglio, in attuazione della legge n. 400 del 1988, ha svolto un'intensa attività che ha consentito la governabilità del sistema di finanza pubblica. Sotto il profilo finanziario, dal rendiconto 1989 è pertanto desumibile un aumento degli stanziamenti definitivi, degli impegni e dei pagamenti.

Per quanto riguarda il Ministero dell'interno, il rendiconto evidenzia un aumento degli stanziamenti definitivi ed uno smaltimento dei residui, che dimostrano l'accresciuta attività dell'amministrazione, anche sotto il profilo della lotta alla criminalità.

Per quanto concerne l'assestamento del bilancio, la tabella relativa alla Presidenza del Consiglio presenta variazioni interes-

santi. Ne costituiscono un esempio il visibile aumento della competenza per quanto concerne l'indennità mensile da corrispondere al personale in servizio presso la Presidenza, a seguito di una decisione della quarta sezione del Consiglio di Stato, nonché la riquantificazione del fondo da ripartire per le spese di organizzazione e di funzionamento, e per quelle riservate, in relazione soprattutto alla lotta alla criminalità organizzata ed al traffico di droga. A ciò va aggiunto il notevole incremento dei residui relativi alle spese per i progetti immediatamente eseguibili riguardanti la protezione civile, il fondo per gli investimenti nel settore dei parcheggi e quello per il risanamento e lo sviluppo dell'area urbana di Reggio Calabria.

Per quanto riguarda l'amministrazione dell'interno, le principali variazioni nell'assestamento concernono l'amministrazione civile, nonché il fondo per gli investimenti per i comuni, le province e le comunità montane. Vanno altresì evidenziati il raddoppio della competenza per quanto riguarda le somme da rimborsare agli enti locali per oneri da sostenere in relazione al personale impiegato in occasione di terremoti e la riduzione di 100 miliardi della competenza del fondo per la finanza locale.

PARERE DELLA 2ª COMMISSIONE PERMANENTE

(GIUSTIZIA)

(Relatore: Bosco)

24 luglio 1990

La Commissione giustizia, esaminato il disegno di legge, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole.

PARERE DELLA 3ª COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE)

(Relatore: ORLANDO)

25 luglio 1990

La Commissione, esaminato il disegno di legge, non ha nulla da osservare per quanto di competenza.

PARERE DELLA 4ª COMMISSIONE PERMANENTE

(DIFESA)

(Relatore: POLI)

25 luglio 1990

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

PARERE DELLA 6ª COMMISSIONE PERMANENTE

(FINANZE E TESORO)

(Relatore: BEORCHIA)

25 luglio 1990

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole a maggioranza.

Hanno manifestato parere contrario i senatori del Gruppo comunista.

PARERE DELLA 7ª COMMISSIONE PERMANENTE

(ISTRUZIONE PUBBLICA, BENI CULTURALI, RICERCA SCIENTIFICA,
SPETTACOLO E SPORT)

(Relatore: BOMPIANI)

25 luglio 1990

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole, pur dovendo formulare le seguenti osservazioni.

Quanto alla parte relativa al Ministero per i beni culturali ed ambientali, la Commissione osserva che, nonostante i numerosi richiami espressi in materia, permangono irrisolti i problemi strutturali relativi all'inadeguata capacità di spesa dell'Amministrazione.

Quanto alla parte relativa allo spettacolo, la Commissione segnala con allarme la grave condizione degli enti lirici, incapaci

di assicurare quell'equilibrio finanziario per il quale il legislatore anche recentemente aveva assicurato apposite risorse.

Per ciò che riguarda la Pubblica istruzione, il bilancio del 1989 ha rivestito carattere di transizione, in conseguenza dello scorporo della parte relativa all'università, trasferita al nuovo Dicastero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica. Permane tuttavia il carattere, già segnalato da questa Commissione, di bilancio quasi totalmente esaurito dalle spese correnti per le retribuzioni del personale, mentre sarebbe necessario incrementare le risorse destinate alla formazione e all'aggiornamento dei docenti.

PARERE DELLA 8ª COMMISSIONE PERMANENTE

(LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI)

(Relatore: MARIOTTI)

25 luglio 1990

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, a maggioranza, parere favorevole, per quanto di propria competenza.

PARERE DELLA 9ª COMMISSIONE PERMANENTE
(AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE)

(Relatore: MORA)

25 luglio 1990

Comunico che in sede di esame, per quanto di competenza, del disegno di legge, la Commissione non ha approvato la proposta di parere favorevole, essendosi verificata parità di voti.

PARERE DELLA 10ª COMMISSIONE PERMANENTE
(INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO)

(Relatore: ALIVERTI)

25 luglio 1990

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime parere favorevole a maggioranza, per quanto di competenza.

PARERE DELLA 11ª COMMISSIONE PERMANENTE

(LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE)

(Relatore: ANGELONI)

25 luglio 1990

La Commissione, esaminato il disegno di legge n. 2368 concernente il rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1989, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

PARERE DELLA 12ª COMMISSIONE PERMANENTE

(IGIENE E SANITÀ)

(Relatore: MELOTTO)

25 luglio 1990

La Commissione esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

PARERE DELLA 13^a COMMISSIONE PERMANENTE

(TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI)

(Relatore: PAGANI)

25 luglio 1990

La Commissione, esaminati i disegni di legge recanti, rispettivamente, rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1989 e disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle aziende autonome per l'anno finanziario 1990, esprime a maggioranza, parere favorevole con osservazioni.

Per quanto concerne il rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1989, rileva l'opportunità di riorganizzare la struttura tecnico-scientifica del Ministero dell'ambiente, in modo da consentire una maggiore razionalizzazione dell'attività svolta e un più saldo

rapporto dialettico con le Regioni e gli enti locali.

Quanto alle disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e delle aziende autonome per l'anno finanziario 1990, la Commissione fa presente che sarebbe stato opportuno prevedere un incremento degli stanziamenti a favore della protezione civile e rileva la necessità di ridurre la quota dei residui passivi da parte del Ministero dell'ambiente, tuttora troppo elevata. Fa presente inoltre che la stretta creditizia operata nella previsione di competenza concernente i mutui della Cassa depositi e prestiti può comportare un aggravamento della situazione ambientale, la cui tutela non può che essere obiettivo prioritario del Governo.

PARERE DELLA GIUNTA PER GLI AFFARI DELLE COMUNITÀ EUROPEE

(Relatore: ZECCHINO)

26 luglio 1990

La Giunta esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

(Rendiconti)

1. Il rendiconto generale delle Amministrazioni dello Stato e i rendiconti delle Aziende autonome per l'esercizio 1989 sono approvati nelle risultanze di cui ai seguenti articoli.

AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

Art. 2.

(Entrate)

1. Le entrate tributarie, extratributarie, per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti, e per accensione di prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 1989 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 460.299.299.604.882.

2. I residui attivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1988 in lire 49.293.796.309.293, risultano stabiliti - per effetto di maggiori e minori entrate verificatesi nel corso della gestione 1989 - in lire 52.426.078.273.942.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1989 ammontano complessivamente a lire 65.160.628.807.740, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	421.648.552.593.587	17.556.519.722.833	21.094.227.288.462	460.299.299.604.882
Residui attivi dell'esercizio 1988	25.916.196.477.497	11.678.307.232.955	14.831.574.563.490	52.426.078.273.942
		<u>65.160.628.807.740</u>		

Art. 3.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti, impegnate nell'esercizio finanziario 1989 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 516.378.238.868.860.

2. I residui passivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1988 in lire 103.728.531.995.073, risultano stabiliti - per effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1989 - in lire 96.643.208.336.803.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3. I residui passivi al 31 dicembre 1989 ammontano complessivamente a lire 120.397.629.090.526, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	444.915.601.896.605	71.462.636.972.255	516.378.238.868.860
Residui passivi dell'esercizio 1988	47.708.216.218.532	48.934.992.118.271	96.643.208.336.803
		<u>120.397.629.090.526</u>	

Art. 4.

(Disavanzo della gestione di competenza)

1. Il disavanzo della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 1989, di lire 56.078.939.263.978, risulta stabilito come segue:

Entrate tributarie	L.	294.075.497.009.189	
Entrate extratributarie	»	64.436.924.046.738	
Entrate provenienti dall'alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e dalla riscossione di crediti	»	1.091.305.733.472	
Accensione di prestiti	»	100.695.572.815.483	
		<u>Totale Entrate ...</u>	L. 460.299.299.604.882
Spese correnti	L.	413.459.749.322.676	
Spese in conto capitale	»	74.753.237.441.937	
Rimborso di prestiti	»	28.165.252.104.247	
		<u>Totale Spese ...</u>	L. 516.378.238.868.860
		<u>Disavanzo della gestione di competenza ...</u>	L. <u>56.078.939.263.978</u>

Art. 5.

(Situazione finanziaria)

1. Il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1989, di lire 545.421.114.111.738, risulta stabilito come segue:

Disavanzo della gestione di competenza	L.	56.078.939.263.978
Disavanzo finanziario del conto del Tesoro dell'esercizio 1988	L.	499.559.780.470.679

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1988:

Accertati:

al 1° gennaio 1989 . .	L.	49.293.796.309.293	
al 31 dicembre 1989 . »		<u>52.426.078.273.942</u>	
	L.		3.132.281.964.649

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1988:

Accertati:

al 1° gennaio 1989 . .	L.	103.728.531.995.073	
al 31 dicembre 1989 . »		<u>96.643.208.336.803</u>	
	L.		<u>7.085.323.658.270</u>

Disavanzo della gestione di competenza . . .	L.	<u>489.342.174.847.760</u>
Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1989 . . .	L.	<u><u>545.421.114.111.738</u></u>

5

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 6.

(Prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste)

1. È approvato l'allegato di cui all'articolo 9, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, concernente i prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno 1989.

Art. 7.

(Eccedenze)

1. Sono approvate le eccedenze di impegni e di pagamenti risultate in sede di consuntivo rispettivamente sul conto della competenza, sul conto dei residui e sul conto della cassa, relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sotto indicati per l'esercizio 1989, come risulta dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
MINISTERO DEL TESORO			
Capitolo n. 4351 - Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi e relativi oneri previdenziali (Spese obbligatorie)	-	-	378.616.713.529

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
Capitolo n. 4676 - Interessi di capitali diversi dovuti dal Tesoro dello Stato (Spese obbligatorie)	-	-	49.985
Capitolo n. 5201 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie)	-	3.324.743.535	-
MINISTERO DELLE FINANZE			
Capitolo n. 1017 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie)	13.431.504.432	5.233.361.517	20.831.206.083
Capitolo n. 2704 - Aggio e complemento d'aggio ai gestori del lotto e competenze varie al personale delle ricevitorie	3.126.025.186	46.973.964.315	49.877.128.183
Capitolo n. 2747 - Compensi ai raccoglitori del lotto anche relativi ad esercizi pregressi (Spese obbligatorie)	-	29.255.049.741	-
Capitolo n. 2811 - Vincite al lotto (Spese obbligatorie)	154.114.024.706	299.249.737.584	453.363.762.219
Capitolo n. 3411 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie)	-	2.429.654.423	-
Capitolo n. 4601 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie)	-	704.675.456	-
Capitolo n. 5301 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie)	-	5.286.534.421	-
Capitolo n. 5591 - Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori; spese di giustizia penale, altre spese processuali da anticiparsi dall'erario, indennità a testimoni ed a periti per la rappresentanza dell'Amministrazione, relativamente ai provvedimenti di natura extratributaria (Spese obbligatorie)	287.473.557	619.095.116	15.714.703
Capitolo n. 6445 - Spese per liti concernenti il contenzioso tributario, risarcimenti ed accessori, spese di giustizia penale comprese quelle di			

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
trasporto e custodia di merci e di automezzi sequestrati o confiscati, altre spese processuali da anticiparsi dall'erario, indennità a testimoni ed a periti (Spese obbligatorie)	734.675.806	-	-
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA			
Capitolo n. 1502 - Indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito dallo Stato agli ufficiali ed aiutanti ufficiali e coadiutori giudiziari ed altri assegni al detto personale. Compensi incentivanti la produttività dovuti ai coadiutori degli uffici notificazioni, esecuzione e protesti addetti ai servizi interni (Spese obbligatorie)	22.880.025.922	27.482.381.054	48.955.624.346
Capitolo n. 1589 - Spese di giustizia nei procedimenti penali ed in quelli civili con ammissione al gratuito patrocinio. Indennità e trasferte ai funzionari, giudici popolari, periti, testimoni, custodi e diverse per l'accertamento dei reati e dei colpevoli. Spese inerenti alla estradizione di imputati e condannati ed alla traduzione di atti giudiziari in materia penale provenienti dall'estero o diretti ad autorità estere ed alla traduzione, per obbligo assunto con convenzione internazionale, di atti giudiziari in materia civile provenienti dall'estero. Spese per la notificazione di atti nelle materie civile ed amministrativa su richiesta del pubblico ministero, di una Amministrazione dello Stato, di una parte ammessa al gratuito patrocinio o di uno Stato estero non recuperabili con le spese di giustizia (Spese obbligatorie)	26.943.709.958	55.194.655.324	90.558.021.269
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE			
Capitolo n. 1401 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale docente (Spese obbligatorie)	-	102.164.473.212	-

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
Capitolo n. 1501 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale direttivo delle scuole elementari (Spese obbligatorie)	-	9.599.281.738	-
Capitolo n. 2001 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale direttivo e docente di ruolo e non di ruolo (Spese obbligatorie)	-	284.663.988.027	-
Capitolo n. 2601 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale direttivo e docente delle Accademie di belle arti, licei artistici, conservatori di musica, Accademia nazionale d'arte drammatica e Accademia nazionale di danza (Spese obbligatorie)	-	669.463.719	-
Capitolo n. 3001 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale docente di ruolo e non di ruolo (Spese obbligatorie)	-	10.064.245.981	-
Capitolo n. 4001 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale docente di ruolo e non di ruolo compresi i professori incaricati (Spese obbligatorie)	-	37.597.512.589	-
MINISTERO DELL'INTERNO			
Capitolo n. 1016 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie)	-	5.848.590.888	-
Capitolo n. 1096 - Fitto di locali ed oneri accessori	-	-	2.026.372.260
Capitolo n. 1115 - Spese - comprese quelle di custodia delle cose sequestrate - connesse al sistema sanzionatorio delle norme che prevedono contravvenzioni punibili con l'ammenda (Spese obbligatorie)	673.053.255	-	489.863.516
Capitolo n. 2501 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale della polizia di stato (Spese obbligatorie)	-	2.777.821.511	4.483.764.748

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
Capitolo n. 2614 - Fitto di locali ed oneri accessori per le esigenze della pubblica sicurezza	-	-	1.024.626.325
Capitolo n. 3001 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (Spese obbligatorie)	-	15.399.608.703	-
Capitolo n. 3133 - Fitto di locali ed oneri accessori per gli uffici degli ispettorati regionali ed interregionali e per i centri di riparazione e di magazzinaggio regionali, nonchè per le altre esigenze dei servizi antincendi e di protezione civile	-	65.088.225	129.548.220
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE			
Capitolo n. 1015 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie)	-	1.848.467.844	-
Capitolo n. 7510 - Concorso negli interessi sui prestiti e mutui concessi per opere di miglioramento fondiario, per la formazione e l'arrotondamento della piccola proprietà contadina, in via straordinaria alle cooperative per la trasformazione di passività onerose, alle aziende agricole per il miglioramento e l'ammodernamento delle strutture aziendali, nonchè per la trasformazione di passività onerose connesse ai danni riportati, durante il quinquennio 1964-1969, a seguito di eccezionali avversità atmosferiche o calamità naturali	-	2.977.949.945	3.201.674.780
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO			
Capitolo n. 5001 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie)	-	61.000	-

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
Capitolo n. 5501 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale (Spese obbli- gatorie)	112.945	10.040	122.985
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDEN- ZA SOCIALE			
Capitolo n. 1501 - Stipendi, retribu- zioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie)	-	1.707.587.920	-
Capitolo n. 2001 - Stipendi, retribu- zioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie)	3.370.606.635	6.876.867.545	10.247.474.180
Capitolo n. 3531 - Spese per le inchieste sugli infortuni occorsi alle persone assicurate contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (Spese obbligatorie)	245.164.375	24.414.900	342.708.155
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE			
Capitolo n. 1017 - Stipendi, retribu- zioni ed altri assegni fissi al personale (Spese obbligatorie)	535.805.247	673.956.235	1.532.149.103
MINISTERO DELLA SANITÀ			
Capitolo n. 1097 - Fitto di locali ed oneri accessori	-	-	50.885.745
AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TE- LECOMUNICAZIONI			
Capitolo n. 130 - Indennità al perso- nale che presta servizio presso gli uffici postali ubicati presso le isole minori prive di collegamenti giorna- lieri con la terraferma	-	-	12.713.499
Capitolo n. 195 - Spese per il recapito dei pacchi postali urgenti, espressi ed aerei negli uffici principali nonchè dei telegrammi (comprese quelle per			

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
la ricetrasmisione), avvisi telefonici, espressi e corrispondenze ordinarie negli uffici medesimi per esigenze di carattere eccezionale ed a mezzo di personale anche di altre amministrazioni e di agenzie private	-	9.459.400	-
Capitolo n. 411 - Versamento alla cassa speciale vaglia delle somme recuperate in conto od a saldo dei crediti iscritti nei conti giudiziali per vaglia, risparmi e gestioni annesse o dipendenti da rettificazioni portate ai conti stessi	-	1.000.000	-
GESTIONE DELL'EX AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI			
Capitolo n. 182 - Spese relative all'amministrazione a cura della gestione dei patrimoni silvo-pastorali dei comuni ed altri enti e rimborso ai medesimi del reddito netto derivante dalle singole gestioni	239.160.230	-	-

Art. 8.

(Conservazione fondi)

1. Le disponibilità dei capitoli nn. 7550, 1585 e 8002 conservate nel conto dei residui passivi, rispettivamente della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero dell'interno e del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1989, risultanti dall'attuazione del decreto-legge 13 luglio 1989, n. 253, concernente ulteriori interventi per Roma capitale della Repubblica, non impegnate alla chiusura dell'esercizio 1989, sono conservate nei predetti conti dei residui passivi per essere utilizzate nell'esercizio successivo.

AZIENDE SPECIALI ED AUTONOME

GESTIONE DELL'EX AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 9.

(Entrate)

1. Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1989 per la competenza

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo della gestione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in lire 41.579.914.126.

2. I residui attivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1988 in lire 8.269.501.955, risultano stabiliti - per effetto di maggiori o minori entrate - in lire 8.165.150.415.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1989 ammontano complessivamente a lire 8.398.275.070, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	38.759.527.470	1.682.806.057	1.137.580.599	41.579.914.126
Residui attivi dell'esercizio 1988	2.587.262.001	31.422.147	5.546.466.267	8.165.150.415
		<u>8.398.275.070</u>		

Art. 10.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio della gestione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1989 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 40.976.347.710.

2. I residui passivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1988 in lire 25.475.837.890, risultano stabiliti - per effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1989 - in lire 25.054.673.025.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1989 ammontano complessivamente a lire 25.580.882.030, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	23.418.129.275	17.558.218.435	40.976.347.710
Residui passivi del- l'esercizio 1988	17.032.009.430	8.022.663.595	25.054.673.025
		<u>25.580.882.030</u>	

Art. 11.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali alla fine dell'esercizio 1989 risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1989	L.	41.579.914.126
Spese dell'esercizio 1989	»	<u>40.976.347.710</u>
Saldo attivo della gestione di competenza	L.	603.566.416

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Saldo attivo dell'esercizio 1988	L.	24.310.854.215	
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1988:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1989 ..	L.	8.269.501.955	
al 31 dicembre 1989 .	»	<u>8.165.150.415</u>	
	»		104.351.540
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1988:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1989 ..	L.	25.475.837.890	
al 31 dicembre 1989 .	»	<u>25.054.673.025</u>	
	L.		<u>421.164.865</u>
Saldo attivo effettivo dell'esercizio 1988	L.		<u>24.627.667.540</u>
Saldo attivo al 31 dicembre 1989 ...	L.		<u><u>25.231.233.956</u></u>

ISTITUTO AGRONOMO PER L'OLTREMARE

Art. 12.

(Entrate)

1. Le entrate correnti del bilancio dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, accertate nell'esercizio finanziario 1989 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri, in lire 6.476.117.947 interamente versate.

2. Al 31 dicembre 1988 non risultano residui attivi.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1989 ammontano complessivamente a lire 12.755.000 così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere (in lire)	Totale
Accertamenti	6.463.362.947	<u>12.755.000</u>	6.476.117.947
		<u><u>12.755.000</u></u>	

Art. 13.

(Spese)

1. Le spese correnti del bilancio dell'Istituto predetto, impegnate nell'esercizio finanziario 1989 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 6.476.117.947.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1988 risultano stabiliti in lire 14.360.730.013.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3. I residui passivi al 31 dicembre 1989 ammontano complessivamente a lire 14.353.236.303, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	2.684.569.300	3.791.548.647	6.476.117.947
Residui passivi dell'esercizio 1988	3.799.042.357	10.561.687.656	14.360.730.013
		<u>14.353.236.303</u>	

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 14.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, comprese quelle delle gestioni speciali, accertate nell'esercizio finanziario 1989 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in lire 2.928.665.938.953.

2. I residui attivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1988 in lire 556.810.344.912, risultano stabiliti - per effetto di maggiori e minori entrate - in lire 556.810.344.910.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1989 ammontano complessivamente a lire 665.609.851.339, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare (in lire)	Somme rimaste da riscuotere	Totale
Accertamenti	2.316.542.571.064	518.265.846.130	93.857.521.759	2.928.665.938.953
Residui attivi dell'esercizio 1988	503.323.861.460	730.925.709	52.755.557.741	556.810.344.910
		<u>665.609.851.339</u>		

Art. 15.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali, impegnate nell'esercizio 1989 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 2.928.665.938.953.

2. I residui passivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1988 in lire 1.234.326.300.899, risultano stabiliti - per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1989 - in lire 1.234.326.300.897.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3. I residui passivi al 31 dicembre 1989 ammontano complessivamente a lire 1.568.840.357.567, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	1.900.863.131.702	1.027.802.807.251	2.928.665.938.953
Residui passivi dell'esercizio 1988	693.288.750.581	<u>541.037.550.316</u>	1.234.326.300.897
		<u><u>1.568.840.357.567</u></u>	

Art. 16.

(Riassunto generale)

1. Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, di competenza dell'esercizio 1989, risulta così stabilito:

Entrate (escluse le gestioni speciali)	L.	2.829.195.292.157
Entrate delle gestioni speciali	»	99.470.646.796
	L.	<u>2.928.665.938.953</u>
Spese (escluse le gestioni speciali)	L.	2.829.195.292.157
Spese delle gestioni speciali	»	99.470.646.796
	L.	<u>2.928.665.938.953</u>

Art. 17.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio 1989, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1989	L.	2.829.195.292.157
Spese dell'esercizio 1989	»	<u>2.829.195.292.157</u>
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1988:		
al 1° gennaio 1989 ..	L.	556.810.344.912
al 31 dicembre 1989 .	»	<u>556.810.344.910</u>
	L.	2
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1988:		
al 1° gennaio 1989 ..	L.	1.234.326.300.899
al 31 dicembre 1989 .	»	<u>1.234.326.300.897</u>
	»	<u>2</u>

ARCHIVI NOTARILI

Art. 18.

(Avanzo)

1. L'avanzo della gestione del bilancio degli Archivi notarili, per l'esercizio finanziario 1989, risulta stabilito come segue:

Entrate	L.	224.583.521.148
Spese	»	207.095.596.427
		Avanzo. L. 17.487.924.721

FONDO EDIFICI DI CULTO

Art. 19.

(Entrate)

1. Le entrate correnti e in conto capitale del bilancio del Fondo edifici di culto, accertate nell'esercizio finanziario 1989 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in lire 7.058.343.549.

2. I residui attivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1988 in lire 182.473.948, risultano stabiliti - per effetto di maggiori e minori entrate - in lire 725.975.711.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1989 ammontano complessivamente a lire 614.556.772 così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere (in lire)	Totale
Accertamenti	6.728.818.683	329.524.866	7.058.343.549
Residui attivi dell'esercizio 1988	440.943.805	285.031.906	725.975.711
		614.556.772	

Art. 20.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio 1989 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 4.961.675.483.

2. I residui passivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1988 in lire 3.046.877.261, risultano stabiliti - per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1989 - in lire 2.309.331.847.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3. I residui passivi al 31 dicembre 1989 ammontano complessivamente a lire 4.060.847.325, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	1.678.990.878	3.282.684.605	4.961.675.483
Residui passivi del- l'esercizio 1988	1.531.169.127	<u>778.162.720</u>	2.309.331.847
		<u><u>4.060.847.325</u></u>	

Art. 21.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Amministrazione del Fondo edifici di culto, alla fine dell'esercizio 1989, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1989	L.	7.058.343.549	
Spese dell'esercizio 1989	»	<u>4.961.675.483</u>	
Saldo attivo della gestione di competenza	L.		2.096.668.066
Saldo attivo della disciolta azienda dei Pa- trimoni riuniti ex economici	L.	47.416	
Aumento nei residui attivi lasciati dal- l'esercizio 1988:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1989 ..	L.	182.473.948	
al 31 dicembre 1989 .	»	<u>725.975.711</u>	
	»		543.501.763
Diminuzione nei residui passivi lasciati dal- l'esercizio 1988:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1989 ..	L.	3.046.877.261	
al 31 dicembre 1989 .	»	<u>2.309.331.847</u>	
	L.		<u>737.545.414</u>
Saldo attivo dell'esercizio 1988	»		<u>1.281.094.593</u>
	L.		<u><u>3.377.762.659</u></u>

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Art. 22.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, accertate nell'esercizio finanziario 1989 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, in lire 4.092.379.919.275.

2. I residui attivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1988 in lire 2.075.486.964.028, risultano stabiliti - per effetto di maggiori e minori entrate - in lire 2.076.811.934.551.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1989 ammontano complessivamente a lire 1.114.460.970.282, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere (in lire)	Totale
Accertamenti	3.481.251.385.531	611.128.533.744	4.092.379.919.275
Residui attivi del- l'esercizio 1988	1.573.479.498.013	503.332.436.538	2.076.811.934.551
		<u>1.114.460.970.282</u>	

Art. 23.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1989 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 4.092.379.919.275.

2. I residui passivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1988 in lire 11.877.210.737.347, risultano stabiliti - per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1989 - in lire 11.871.935.894.653.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1989 ammontano complessivamente a lire 11.209.703.250.363, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	1.931.906.218.668	2.160.473.700.607	4.092.379.919.275
Residui passivi del- l'esercizio 1988	2.822.706.344.897	9.049.229.549.756	11.871.935.894.653
		<u>11.209.703.250.363</u>	

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Art. 24.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, accertate nell'esercizio finanziario 1989 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, in lire 13.043.717.468.256.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1988 risultano stabiliti in lire 8.172.867.868.743.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1989 ammontano complessivamente a lire 9.136.278.084.153, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere (in lire)	Totale
Accertamenti	6.235.792.224.619	6.807.925.243.637	13.043.717.468.256
Residui attivi dell'esercizio 1988	5.844.515.028.227	<u>2.328.352.840.516</u>	8.172.867.868.743
		<u>9.136.278.084.153</u>	

Art. 25.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1989 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 13.043.717.468.256.

2. I residui passivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1988 in lire 5.025.502.443.969, risultano stabiliti - per effetto di maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1989 - in lire 5.025.512.903.369.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1989 ammontano complessivamente a lire 5.551.911.958.941, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	10.037.042.256.624	3.006.675.211.632	13.043.717.468.256
Residui passivi dell'esercizio 1988	2.480.276.156.060	<u>2.545.236.747.309</u>	5.025.512.903.369
		<u>5.551.911.958.941</u>	

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 26.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1989 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, in lire 4.551.677.796.556.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1988 risultano stabiliti in lire 537.689.233.863.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1989 ammontano complessivamente a lire 950.714.178.943, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	3.601.054.968.816	241.734.150	950.381.093.590	4.551.677.796.556
Residui attivi dell'esercizio 1988	537.597.882.660	-	91.351.203	537.689.233.863
		<u>950.714.178.943</u>		

Art. 27.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1989 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 4.551.677.796.556.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1988 risultano stabiliti in lire 2.889.268.835.230.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1989 ammontano complessivamente a lire 3.414.936.921.070, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	2.608.567.214.803	1.943.110.581.753	4.551.677.796.556
Residui passivi del- l'esercizio 1988	1.417.442.495.913	1.471.826.339.317	2.889.268.835.230
		<u>3.414.936.921.070</u>	

ALLEGATO N. 1

**PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE
IMPREVISTE EFFETTUATI NELL'ANNO 1989**

(articolo 9, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468)

1. La legge 24 dicembre 1988, n. 542, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1989 e del bilancio pluriennale per il triennio 1989-1991, prevedeva, nello stato di previsione del Ministero del tesoro, al capitolo n. 6855 - Fondo di riserva per le spese impreviste - lo stanziamento di lire 35.000.000.000.

La legge 10 novembre 1989, n. 367, contenente disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome, stabiliva, a favore dello stesso capitolo, un ulteriore stanziamento di lire 5.000.000.000.

Nel corso dell'anno finanziario 1989 sono stati disposti, a carico del suddetto fondo, prelevamenti - effettuati tanto in termini di competenza quanto in termini di cassa - con i seguenti decreti del Presidente della Repubblica:

	(lire)
1) Decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1989, registrato alla Corte dei conti il 4 aprile 1989, reg. n. 11, foglio n. 57, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 91 del 19 aprile 1989	1.970.988.000
2) Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1989, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 1989, reg. n. 14, foglio n. 198, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 120 del 25 maggio 1989	5.641.000.000
3) Decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1989, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1989, reg. n. 19, foglio n. 31, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 162 del 13 luglio 1989	10.841.434.000
4) Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1989, registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 1989, reg. n. 25, foglio n. 337, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 228 del 29 settembre 1989	5.546.742.000
5) Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 1989, registrato alla Corte dei conti il 27 ottobre 1989, reg. n. 29, foglio n. 339, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 274 del 23 novembre 1989	10.831.981.000
6) Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1989, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1989, reg. n. 32, foglio n. 335, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 288 dell'11 dicembre 1989	4.709.000.000

7) Decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1989, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1989, reg. n. 34, foglio n. 272, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 2 del 3 gennaio 1990	458.000.000
---	-------------

I Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1989).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Capitoli 1113, 3845, 4025 - Fitto di locali, eccetera per complessive lire 1.500.000.000. Maggiori spese per l'adeguamento dei canoni per fitti passivi.

MINISTERO DI GRAZIA e GIUSTIZIA - Capitolo 1505 - Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale (lire 300.000.000). Maggiori occorrenze dovute ai necessari viaggi per missioni sul territorio nazionale.

Le altre assegnazioni, per complessive lire 170.988.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori e imprescindibili occorrenze dovute ai necessari rimborsi per i viaggi e le missioni sul territorio nazionale (lire 71.888.000), nonché per le spese dovute ad esigenze di Stato (99.100.000). Le assegnazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 110.988.000) ed i Ministeri del tesoro (lire 30.000.000) e dei lavori pubblici (lire 30.000.000).

II Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1989).

MINISTERO DEL TESORO - Capitolo 5204 - Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni, eccetera (lire 300.000.000). Somma necessaria per far fronte alle aumentate esigenze per viaggi e missioni nel territorio nazionale. Capitoli 4420 e 5869 - Manutenzione, eccetera (lire 1.250.000.000) - Aumento degli oneri per spese di riparazione e adattamento di locali e dei relativi impianti adibiti ai servizi dell'amministrazione centrale e provinciale. Capitolo 5868 - Fitto di locali, eccetera (lire 3.569.000.000). Maggiori oneri per fitti passivi.

Le altre integrazioni, per complessive lire 522.000.000, si sono rese necessarie per sopperire alle maggiori spese di manutenzione, riparazione e adattamento dei locali e relativi impianti (lire 200.000.000) e per maggiori spese per viaggi e per missioni al personale all'interno e all'estero (lire 322.000.000). Le integrazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 12.000.000) ed i Ministeri dei lavori pubblici (lire 20.000.000), dell'industria, del commercio e dell'artigianato (lire 200.000.000) e del commercio con l'estero (lire 290.000.000).

III Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1989).

MINISTERO DEL TESORO - Capitoli 4419 e 5265 - Fitto di locali, eccetera (lire 3.750.000.000). Maggiori spese per l'adeguamento dei canoni e degli oneri accessori.

MINISTERO DELLE FINANZE - Capitolo 3005 - Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale (lire 2.500.000.000). Somma necessaria per le aumentate esigenze del Dicastero. - Capitolo 3098 - Fitto di locali, eccetera (lire 1.100.000.000). Somma accertata per far fronte alle maggiori spese per oneri accessori al fitto dei locali. Capitolo 3102 - Manutenzione, riparazione e adattamento dei locali, eccetera (lire 1.500.000.000). Integrazione occorrente per far fronte alle maggiori spese per la gestione e la manutenzione di gruppi elettrogeni e per il completamento di infrastrutture.

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE - Capitolo 1099 - Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali, eccetera (lire 800.000.000). Aumento degli oneri per spese di riparazione e adattamento dei locali e dei relativi impianti.

Le rimanenti assegnazioni, per complessive lire 1.191.434.000, sono state stabilite per far fronte alle maggiori e imprescindibili occorrenze dovute ai necessari rimborsi per i viaggi e le missioni sul territorio nazionale (lire 868.000.000) e all'estero (lire 118.000.000), per le esigenze di Stato (lire 2.801.000), per la manutenzione degli impianti (lire 50.000.000), nonchè per il fitto di locali ed oneri accessori (lire 152.633.000).

Le assegnazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 2.801.000), nonchè i Ministeri del tesoro (lire 728.000.000), delle finanze (lire 8.000.000), del bilancio e della programmazione economica (lire 81.000.000), del commercio con l'estero (lire 50.000.000), delle partecipazioni statali (lire 71.633.000) e della sanità (lire 250.000.000).

IV Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1989).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Capitolo 3543 - Indennità, eccetera (lire 1.990.000.000). Somma necessaria per far fronte alle maggiori necessità per missioni nel territorio nazionale. - Capitolo 3597 - Fitto di locali, eccetera (lire 1.400.000.000). Somma occorrente per far fronte alle maggiori spese per l'aumento dei canoni e dei relativi oneri accessori.

MINISTERO DEL TESORO - Capitolo 5816 - Indennità, eccetera (lire 700.000.000). Aumento degli oneri per far fronte alle maggiori necessità per missioni nel territorio nazionale.

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI - Capitolo 1096 - Fitto di locali ed oneri accessori (lire 224.867.000). Maggiori spese per l'adeguamento dei canoni e degli oneri accessori.

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO - Capitolo 1096 - Manutenzione, eccetera (lire 200.000.000). Maggiori spese per manutenzione, riparazione ed adattamento locali e dei relativi impianti.

Le rimanenti assegnazioni, per complessive lire 1.031.875.000, sono state stabilite per far fronte alle maggiori e imprescindibili occorrenze dovute ai

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

necessari viaggi e missioni sul territorio nazionale (lire 247.000.000) e all'estero (lire 379.000.000), a spese per le esequie di Stato (lire 3.750.000), a spese di manutenzione, riparazione e adattamento di locali (lire 100.000.000), ai fitti di locali (lire 150.000.000), nonchè alla partecipazione dello Stato a convenzioni internazionali (lire 152.125.000).

Le integrazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 285.750.000) ed i Ministeri del tesoro (lire 284.000.000), del bilancio e della programmazione economica (lire 100.000.000), di grazia e giustizia (lire 50.000.000), degli affari esteri (lire 152.125.000), della marina mercantile (lire 50.000.000), della sanità (lire 15.000.000), e del turismo e dello spettacolo (lire 95.000.000).

V Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 1989).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Capitolo 4025 - Fitto di locali, eccetera (lire 180.000.000). Somma necessaria per far fronte ai maggiori oneri accessori dei locali occupati dalla Presidenza del Consiglio.

MINISTERO DELLE FINANZE - Capitolo 3857 - Fitto di locali, eccetera (lire 8.000.000.000). Maggiori occorrenze per l'aumento dei canoni e dei relativi oneri accessori. Capitolo 5308 - Indennità, eccetera (lire 1.000.000.000). Somma necessaria per far fronte alle maggiori necessità per missioni nel territorio nazionale.

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - Capitolo 3858 - Manutenzione, eccetera (lire 200.000.000). Maggiori oneri di manutenzione, riparazione e adattamento di locali e dei relativi impianti.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - Capitolo 1142 - Visite ufficiali e di Stato, eccetera (lire 940.000.000). Maggiori spese connesse a ulteriori visite di Stato all'estero del Presidente della Repubblica.

Le rimanenti integrazioni, per complessive lire 511.981.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori e imprescindibili occorrenze dovute ai necessari viaggi e missioni sul territorio nazionale e all'estero (lire 416.981.000), e a spese di manutenzione, riparazione e adattamento di locali dell'amministrazione (lire 95.000.000). Le integrazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 179.481.000), e i Ministeri dell'interno (lire 50.000.000), dell'agricoltura e foreste (lire 14.000.000), dell'industria, del commercio e dell'artigianato (lire 6.000.000), del commercio con l'estero (lire 105.000.000), della marina mercantile (lire 17.500.000) e della sanità (lire 140.000.000).

VI Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1989).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Capitolo 2956 - Fitto di locali, eccetera (lire 400.000.000). Maggiori oneri per l'aumento di canoni e dei relativi oneri accessori.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE FINANZE - Capitolo 3805 - Indennità, eccetera (lire 1.400.000.000) - Capitolo 5305 - Indennità, eccetera (lire 1.000.000.000). Maggiori assegnazioni per fronteggiare le aumentate spese per rimborso spese di trasporto e di missione sul territorio nazionale.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI - Capitolo 1133 - Spese impreviste, eccetera (lire 436.000.000). Maggiori spese impreviste ed eventuali, attinenti alle opere pubbliche ed al funzionamento dei servizi relativi.

MINISTERO DELLA SANITÀ - Capitolo 1097 - Fitto di locali, eccetera (lire 1.107.000.000). Per fronteggiare l'incremento delle spese di fitto dei locali e dei terreni in uso all'amministrazione.

Le rimanenti assegnazioni, per complessive lire 366.000.000, sono state stabilite per far fronte alle maggiori occorrenze dovute ai necessari viaggi sul territorio nazionale ed estero (lire 281.000.000), all'aumento degli oneri per fitti passivi (lire 75.000.000), nonché per l'aumento delle spese per congressi, simposi, conferenze e di rappresentanza (lire 10.000.000).

Le suddette integrazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 30.000.000), i Ministeri del tesoro (lire 250.000.000), del bilancio e della programmazione economica (lire 45.000.000), della pubblica istruzione (lire 25.000.000) e della sanità (lire 16.000.000).

VII Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1989).

MINISTERO DELLE FINANZE - Capitolo 3857 - Fitto di locali, eccetera (lire 458.000.000). Per fronteggiare l'incremento delle spese di affitto dei locali in uso all'amministrazione.

Tenuto conto degli utilizzi sopra citati, residuano lire 855.000, che costituiscono economie di spese.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N 2

	Entrata		(in lire)	Spesa	
	Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
3. - D.M. n. 174465 del 30 dicembre 1989, registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 1990, R. 8, F. 128	Cap. 2351 -	7.255.058.000	7.255.058.000	Cap. 5721 -	2.902.023.000
4. - D.M. n. 180526 del 30 dicembre 1989, registrato alla Corte dei conti il 24 febbraio 1990, R. 6, F. 283	Cap. 2351 -	2.345.998.000	2.345.998.000	Cap. 5721 -	938.399.000
5. - D.M. n. 189022 del 30 dicembre 1989, registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 1990, R. 8, F. 127	Cap. 2351 -	683.849.000	683.849.000	Cap. 5721 -	136.770.000
		18.002.790.000	18.002.790.000		7.064.346.000
					3.087.154.000
b) Riassegnazione delle somme versate dagli istituti di credito per il funzionamento del Comitato interministeriale - e del relativo ufficio di segreteria - incaricato di finanziamenti a favore della pesca marittima. (Legge 27 dicembre 1956, n. 1457, Legge 28 marzo 1968, n. 479 - art. 15):					
1. - D.M. n. 141743 del 6 giugno 1989, registrato alla Corte dei conti il 15 giugno 1989, R. 17, F. 398	Cap. 3338 -	53.000.000	53.000.000	Cap. 4426 -	53.000.000
		18.055.790.000	18.055.790.000		7.117.346.000
					3.140.154.000

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N. 2

	Entrata		(in lire)		Spesa	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
	20.000.000	20.000.000	Cap. 1095 -		20.000.000	20.000.000

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

c) Riassegnazione dei contributi annui versati dagli iscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti per le spese dei relativi servizi. (Regio Decreto 10 febbraio 1937, n. 228 - art. 21):

1. - D.M. n. 164691 del 2 ottobre 1989, registrato alla Corte dei conti il 9 ottobre 1989, R. 28, F. 56

MINISTERO DELL'INTERNO

d) Riassegnazione delle somme versate dall'Alto commissario delle N.U. per i rifugiati. (Legge 25 giugno 1952, n. 907):

1. - D.M. n. 138644 del 15 giugno 1989, registrato alla Corte dei conti il 20 giugno 1989, R. 19, F. 1

Cap. 3525 -	20.000.000	20.000.000	Cap. 4286 -	20.000.000	20.000.000
Cap. 3557 -	20.000.000	20.000.000	Cap. 4286 -	20.000.000	20.000.000

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N. 2

	Entrata		Spesa	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
	(in lire)			
	30.000.000	30.000.000	30.000.000	-
	50.000.000	50.000.000	50.000.000	20.000.000
	=====			
	=====			
	MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO			
	40.069.000	40.069.000	40.069.000	40.069.000
	237.092.000	237.092.000	237.092.000	237.092.000
	=====			
	=====			
	30.852.000	30.852.000	30.852.000	30.852.000
	308.013.000	308.013.000	308.013.000	308.013.000
	=====			
	=====			

2. - D.M. n. 183065 del 28 novembre 1989, registrato alla Corte dei conti il 2 dicembre 1989, R. 33, F. 14

Cap. 3557 -

e) Riassegnazione dei versamenti effettuati da terzi in conto spese per le verifiche e i controlli eseguiti dalle Commissioni tecniche in applicazione delle norme sulla politica mineraria (Legge 15 giugno 1984, n. 246 - art. 5, 2° comma):

1. - D.M. n. 145951 del 28 giugno 1989, registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 1989, R. 20, F. 167

Cap. 3599 -

2. - D.M. n. 168529 dell'11 ottobre 1989, registrato alla Corte dei conti il 21 ottobre 1989, R. 29, F. 139

Cap. 3599 -

3. - D.M. n. 176510 del 6 novembre 1989, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1989, R. 31, F. 74

Cap. 3599 -

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: ALLEGATO N. 2

	Entrata		(in lire)	Spesa	
	Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE					
	6.218.000	6.218.000	Cap. 2123 -	32.088.000	32.088.000
	73.043.000	73.043.000	Cap. 2123 -	78.732.000	-
	<u>79.261.000</u>	<u>79.261.000</u>		<u>110.820.000</u>	<u>32.088.000</u>

f) Devoluzione alla Cassa nazionale della previdenza marinara o al fondo per l'assistenza ai lavoratori portuali e al personale del Corpo equipaggi militari marittimi, categoria nocchieri di porto, del 50 per cento dei proventi contravvenzionali per infrazioni alle norme del codice della navigazione ed alle altre leggi speciali. (Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328 - art. 508):

1. - D.M. n. 146309 del 2 agosto 1989, registrato alla Corte dei conti il 9 agosto 1989, R. 24, F. 49

Cap. 2545 -

2. - D.M. n. 188581 del 22 dicembre 1989, registrato alla Corte dei conti il 3 gennaio 1990, R. 1, F. 15

Cap. 2545 -

